



**SERVIZIO POLITICHE DEL PERSONALE - ORGANIZZAZIONE - CONTROLLO STRATEGICO
E DI GESTIONE - PROGETTO PROVINCE E COMUNI**

DECRETO PRESIDENZIALE

n. 123 del 29/07/2025

Oggetto: AREA CONTRATTUALE COMPARTO FUNZIONI LOCALI. ULTERIORI DIRETTIVE ALLA DELEGAZIONE DI PARTE DATORIALE PER LA CONTRATTAZIONE DEI CRITERI DI RIPARTIZIONE ED UTILIZZO DELLE RISORSE DEL FONDO 2025.

IL PRESIDENTE

Richiamato l'art. 40, comma 3 bis, del d.lgs. 165/2001 laddove prevede:

...“Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati ai sensi dell'articolo 45, comma 3. La predetta quota è collegata alle risorse variabili determinate per l'anno di riferimento. La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;”....

Visto il CCNL per il Personale del Comparto Funzioni Locali, valido per il triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16/11/2022 e in particolare:

- l'art. 7 *Contrattazione collettiva integrativa: soggetti e materie;*
- l'art. 8 *Contrattazione collettiva integrativa: tempi e procedure*, che, nello stabilire la durata triennale del C.I. e le materie di riferimento, prevede che i criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo possono essere negoziati con cadenza annuale;

Richiamato il proprio provvedimento n. 314 del 21/12/2022 ad oggetto “CC.NN.LL. Comparto e Area Funzioni Locali. Componenti Delegazione di Parte Datoriale”.

Considerata la necessità di fornire alla Delegazione di parte Datoriale i necessari indirizzi sui criteri di ripartizione e utilizzo delle risorse del fondo 2025 e su eventuali adeguamenti del vigente C.I., tenuto conto della complessità delle procedure e del loro carattere di adempimento.

Visto l'art. 79 del suddetto CCNL che disciplina la costituzione del fondo delle risorse decentrate, prevedendo i criteri di determinazione delle risorse economiche che devono essere destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività ed il cui utilizzo è demandato alla contrattazione decentrata a livello di ente;

Visto in particolare, il comma 2, lett. a) del richiamato art. 79, laddove prevede che gli Enti possono destinare al Fondo ulteriori risorse variabili, ivi espressamente elencate;

Richiamata la legge 449/97, in particolare, l'art. 43 *"Contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati, contributi dell'utenza per i servizi pubblici non essenziali e misure di incentivazione della produttività"*, che al comma 3 prevede:

"Ai fini di cui al comma 1 le amministrazioni pubbliche possono stipulare convenzioni con soggetti pubblici o privati dirette a fornire, a titolo oneroso, consulenze o servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari. Il 50 per cento dei ricavi netti, dedotti tutti i costi, ivi comprese le spese di personale, costituisce economia di bilancio. Le disposizioni attuative del presente comma, che non si applica alle amministrazioni dei beni culturali ed ambientali e dello spettacolo, sono definite ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400".

Viste in merito a quanto sopra le seguenti Convenzioni:

- *Delibera di Consiglio n. 3/2024 del 30/01/2024 "APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA L'UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST E LA PROVINCIA DI PARMA PER LA GESTIONE DEI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, PER IL SUPPORTO GIURIDICO IN MATERIA DI APPALTI E DI PERSONALE";*
- *Decreti del Presidente n.ri 38 del 17/02/2022 e 160 del 04/07/2022 "APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO PER LA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI E DELLE MODALITÀ DI GESTIONE DELLE SELEZIONI UNICHE PER LA FORMAZIONE DI ELENCHI DI IDONEI ALL'ASSUNZIONE NEI RUOLI DELL'AMMINISTRAZIONE DEGLI ENTI LOCALI DEL TERRITORIO PROVINCIALE";*
- *Delibera di Consiglio n. 57 del 28/11/2022 "CONVENZIONE QUADRO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI STAZIONE UNICA APPALTANTE. PERIODO 2023 - 2025. APPROVAZIONE" con validità fino al 31/12/2025;*
- *Determina Dirigenziale n. 411 del 08/04/2025 "STAZIONE UNICA APPALTANTE - COSTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO PER GESTIONE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PER CONTO DEI SOGGETTI PRIVATI (TEP S.P.A.) E IMPEGNO DI SPESA" nell'ambito della Convenzione Quadro per la gestione del Servizio Stazione Unica Appaltante, periodo 2023-2025, approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 57/2022.*
- *Decreto Presidenziale n. 289 del 24/12/2020, con cui veniva approvata una convenzione tra il Conservatorio di Musica "A. Boito" di Parma e la Provincia di Parma, per il supporto tecnico e il supporto della gestione integrata del patrimonio immobiliare del Conservatorio" di durata triennale, con introito dei corrispettivi nell'anno 2025;*
- *Decreto Presidenziale n. 72 del 12/05/2025 recante: "SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO: APPROVAZIONE BOZZA CONVENZIONE TRA IL CONSERVATORIO DI MUSICA A. BOITO DI PARMA E LA PROVINCIA DI PARMA PER LE ATTIVITA' TECNICHE E IL SUPPORTO PER LA GESTIONE INTEGRATA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL CONSERVATORIO" per il triennio 2025-2027;*
- *Decreto Presidenziale n. 75 del 14/05/2025 recante: "APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO TRA LA PROVINCIA DI PARMA E GLI ENTI ADERENTI PER LA*

DEFINIZIONE DEI RAPPORTI E DELLE MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE COMPORTAMENTALI, ATTITUDINI E MOTIVAZIONE NELL'AMBITO DELLE SELEZIONI" per il biennio 2025-2026;

Dato atto delle necessità di tener conto di eventuali somme derivanti da introiti da enti pubblici per Convenzioni per attività dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari o introiti da privati per la gestione della attività di Stazione Unica Appaltante (Delibera Consiglio n. 57 del 28/11/22 di approvazione della bozza di Convenzione Quadro per la gestione associata della SUA);

Dato atto inoltre che, a seguito della stipula delle suddette convenzioni, sono stimate maggiori disponibilità a bilancio, che le norme sopra richiamate consentono di utilizzare, nei limiti prescritti, per il finanziamento del salario accessorio dei dipendenti del comparto;

Richiamate inoltre le disposizioni dell'art. 23 – comma 2 – del D. Lgs. n. 75/2017 secondo cui, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, così come rideterminato in applicazione del D.M. 11/01/2022;

Vista la Determinazione n. 455 del 15/04/2025 del Dirigente del Servizio Finanziario – Gestione del Personale, con la quale è stato costituito, in via provvisoria, il fondo anno 2025, avente ad oggetto *"Art. 79 CCNL 16/11/2022 – "Disciplina delle risorse decentrate per il personale del comparto" - Costituzione fondo anno 2025"*;

Richiamato il C.I. per il triennio 2023 – 2025 vigente, sottoscritto dalle parti in data 12 ottobre 2023, come aggiornato in data 19.09.2024, con cui sulla base degli incontri per la contrattazione sono stati disciplinati gli istituti introdotti dal CCNL 2019 – 2021 del 16/11/2022, nel senso della:

- a) definizione degli ambiti di applicazione, dei principi, finalità e monitoraggio sull'applicazione del contratto integrativo medesimo, al fine di garantirne l'effettiva rispondenza alla normativa vigente;
- b) integrazione, ove opportuno, della regolamentazione del sistema di relazioni sindacali;
- c) individuazione dei principi sulla base dei quali destinare e utilizzare i fondi annuali delle risorse decentrate;
- d) assicurazione di:
 - effettiva incentivazione, riconoscimento e premiazione del merito, nell'ambito degli strumenti contrattuali previsti;
 - adeguato indennizzo delle condizioni di lavoro di particolare disagio o rischio, disciplinandone le fattispecie, in funzione delle specifiche esigenze e in coerenza con il modello organizzativo dell'Ente;
 - riconoscimento e valorizzazione dell'esercizio di ruoli che comportano espletamento di specifiche responsabilità di cui all'art. 84 CCNL 2019-2021 – nei limiti anche economici ivi introdotti - e impicanti, in ogni caso, l'effettiva assunzione di livelli di responsabilità differenziati ed aggiuntivi rispetto alle ordinarie mansioni corrispondenti all'area ed al profilo di inquadramento professionale, definendone ambiti, pesature e modalità di attribuzione con atto formale;
 - previsione della possibilità di attivare, in fase di prima applicazione e comunque non oltre il 31.12.2025, forme selettive per la progressione tra le aree, utilizzando, compatibilmente con i vincoli del bilancio di previsione, le risorse messe a disposizione dal CCNL;
 - remunerazione del maggior grado di competenza professionale progressivamente acquisito dai dipendenti nello svolgimento delle funzioni proprie dell'area di appartenenza,

disciplina, nei limiti definiti dal CCNL 2019-2021, di percorsi di progressione economica, da effettuarsi su base selettiva e meritocratica, nell'ambito delle risorse rese disponibili a tal fine, e mediante un percorso pluriennale;

- attivazione, mediante utilizzo delle risorse disponibili, eventuali misure di welfare per i dipendenti del comparto, nell'ambito delle finalità di cui all'art. 82 CCNL 2019-2021. (v. art. 28 del CCI);

Richiamato il proprio precedente Decreto n. 102 del 20/06/2025 avente ad oggetto "Area contrattuale comparto funzioni locali. Direttive alla delegazione di parte datoriale per il C.I. 2023-2025 e per la contrattazione dei criteri di ripartizione ed utilizzo delle risorse del fondo 2025", con il quale sono state emanate prime direttive alla Delegazione di Parte Datoriale;

Richiamato altresì l'art. 14 c. 1bis del Decreto Legge 14/03/2025 n. 25, convertito con Legge 09/05/2025, n. 36, laddove stabilisce che "A decorrere dall'anno 2025, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente, le regioni, le città metropolitane, le province e i comuni, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33, commi 1, 1-bis e 2, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione, possono incrementare, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, il Fondo risorse decentrate destinato al personale in servizio fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48 per cento delle somme destinate alla componente stabile del predetto Fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali";

Ritenuto, pertanto, necessario ed opportuno integrare le direttive alla Delegazione di parte Datoriale sul rispetto ai criteri di ripartizione delle risorse decentrate 2025, al fine di un corretto ed equilibrato utilizzo delle risorse demandate alla contrattazione integrativa, perseguendo in particolare le seguenti finalità:

A. condurre il processo negoziale decentrato, nell'ambito dei limiti di quanto consentito dalle vigenti leggi, disposizioni contrattuali e indicazioni A.R.A.N., assicurando il pieno rispetto delle prerogative delle Parti trattanti;

B. tenuto conto di quanto disposto dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, in tema di limite del Fondo per le risorse decentrate, così come rideterminato in applicazione del D.M. 11/01/2022, consentire l'applicazione della deroga prevista dal D.L. n. 25/2025, come di seguito meglio esplicitato, assicurando il rispetto dell'equilibrio di bilancio e la sostenibilità della spesa complessiva di personale;

C. garantire coerenza tra le modalità di utilizzo del fondo e l'assetto organizzativo dell'Ente;

D. integrare la parte stabile del fondo al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici dovuti all'incremento stabile della consistenza di personale, in coerenza con il piano dei fabbisogni;

E. apportare eventuali adeguamenti al C.I. in coerenza con quanto previsto dal CCNL 2019-2021, che si ritengano necessari;

F. incrementare le risorse di parte variabile nella misura pari allo 0,22% del monte salari 2018, in attuazione di quanto previsto dall'art.1, comma 604 della Legge n. 234/2021, per l'anno 2025;

G. integrare le risorse disponibili alla contrattazione 2025, ai sensi dell'art. 67, comma 3 lettera a) del CCNL 2016-2018, in applicazione dell'art. 43 della L.449/1997, con risorse variabili NON soggette al limite di cui all'art. 23 del D.Lgs. 75/2017, compatibilmente con la capacità di spesa del bilancio, attraverso le destinazioni per *"Sponsorizzazioni, nuove convenzioni, accordi di collaborazione ecc. - Art. 43, L. 449/1997 - ISTAT - CCNL 2016-2018 art. 67 c. 3 lett. A) – Attività non ordinariamente rese"* per le seguenti convenzioni valide sull'annualità 2025:

- *Delibera di Consiglio n. 3/2024 del 30/01/2024 "APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA L'UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST E LA PROVINCIA DI PARMA PER LA GESTIONE DEI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, PER IL SUPPORTO GIURIDICO IN MATERIA DI APPALTI E DI PERSONALE";*

- *Decreti del Presidente n.ri 38 del 17/02/2022 e 160 del 04/07/2022 "APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO PER LA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI E DELLE MODALITÀ DI GESTIONE DELLE SELEZIONI UNICHE PER LA FORMAZIONE DI ELENCHI DI IDONEI ALL'ASSUNZIONE NEI RUOLI DELL'AMMINISTRAZIONE DEGLI ENTI LOCALI DEL TERRITORIO PROVINCIALE";*

- *Delibera di Consiglio n. 57 del 28/11/2022 "CONVENZIONE QUADRO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI STAZIONE UNICA APPALTANTE. PERIODO 2023 - 2025. APPROVAZIONE" con validità fino al 31/12/2025;*

- *Determina Dirigenziale n. 411 del 08/04/2025 "STAZIONE UNICA APPALTANTE - COSTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO PER GESTIONE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PER CONTO DEI SOGGETTI PRIVATI (TEP S.P.A.) E IMPEGNO DI SPESA" nell'ambito della Convenzione Quadro per la gestione del Servizio Stazione Unica Appaltante periodo 2023-2025, approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 57/2022;*

- *con Decreto Presidenziale n. 289 del 24/12/2020 veniva approvata una convenzione tra il Conservatorio di Musica "A. Boito" di Parma e la Provincia di Parma per il supporto tecnico e il supporto della gestione integrata del patrimonio immobiliare del Conservatorio", di durata triennale, con introito dei corrispettivi nell'anno 2025;*

- *Decreto Presidenziale n. 72 del 12/05/2025 recante: "SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO: APPROVAZIONE BOZZA CONVENZIONE TRA IL CONSERVATORIO DI MUSICA A. BOITO DI PARMA E LA PROVINCIA DI PARMA PER LE ATTIVITA' TECNICHE E IL SUPPORTO PER LA GESTIONE INTEGRATA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL CONSERVATORIO" per il triennio 2025-2027;*

- *Decreto Presidenziale n. 75 del 14/05/2025 recante: "APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO TRA LA PROVINCIA DI PARMA E GLI ENTI ADERENTI PER LA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI E DELLE MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE COMPORTAMENTALI, ATTITUDINI E MOTIVAZIONE NELL'AMBITO DELLE SELEZIONI" per il biennio 2025-2026,*

oltre ad eventuali nuove convenzioni che dovessero essere stipulate in corso d'anno, a valere sull'anno 2025;

H. corretto utilizzo delle risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge – CCNL 2016-2018 art. 67 c. 3 lettera C), fare applicazione delle economie fondo anno precedente parte stabile CCNL 2019 -2021 art. 80 comma 1, verificare l'adeguatezza dei parametri di distribuzione delle risorse del fondo previsti dal C.I. al fine di consentire il riequilibrio tra risorse destinate alla performance e incentivi per funzioni tecniche percepiti;

I. avvalersi della facoltà di incrementare le risorse a disposizione del Fondo, nei limiti consentiti dal DL 14/3/2025 n. 25, convertito con Legge 9/5/2025 n. 69, a seguito della positiva verifica del rispetto degli equilibri in sede di assestamento di bilancio e della sostenibilità finanziaria del regime assunzionale previsto dal DI 34/2019 e relativi decreti attuativi, ulteriormente rispetto all'importo di € 88.000,00 indicato nel D.P. 102/2025, fino ad un importo massimo di Euro 300.000,00 per destinare tali risorse, in caso di raggiungimento di un accordo:

- a) ad effettuare le progressioni economiche all'interno delle aree, da effettuarsi su base selettiva e meritocratica e nella misura massima consentita dalla vigente normativa contrattuale per l'anno 2025
- b) ad incrementare i compensi relativi alla produttività individuale e collettiva e la retribuzione di risultato delle elevate qualificazioni, garantendo la quota destinata al risultato delle EQ per un importo non inferiore a 93.614,95 (di cui 83.000,00 pari al 27,67% dell'incremento complessivo ed € 10.614,95 di precedenti decurtazioni apportate a favore delle EQ) sui maggiori fondi di cui sopra che garantisca a ciascuna posizione un risultato teorico almeno pari al premio performance dell'area Funzionari e comunque non superiore al 60% del valore della posizione stessa;

L. non applicare, limitatamente a tale ulteriore incremento di risorse (D.L. 14/3/2025 n. 25 - lettera I – per un importo netto di euro 206.385,05), la decurtazione del premio prevista in merito alla correlazione/perequazione degli incentivi;

M. segnalare all'attenzione della parte sindacale la facoltà di attivazione, mediante utilizzo delle risorse disponibili, di misure di welfare per i dipendenti del comparto, nell'ambito delle finalità di cui all'art. 82 CCNL 2019-21 e valutarne l'introduzione;

Visto il parere favorevole espresso in merito alla regolarità tecnica reso, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n° 267, dal Segretario Generale.

Dato atto che, ai sensi del D.Lgs. n° 267/2000, non necessita dell'acquisizione del parere di regolarità contabile in quanto atto di indirizzo che non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Visti:

- la vigente disciplina contrattuale nazionale e decentrata per il personale dell'area dirigenziale del Comparto Funzioni Locali, nonché le indicazioni fornite dall'ARAN;
- il D.Lgs. n° 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” e successive integrazioni e modifiche;
- il D.Lgs. n° 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive integrazioni e modifiche;
- il GDPR - Regolamento U.E. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
- il D.Lgs. n° 150/2009 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n° 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni”;
- la Legge n° 122/2010 “Conversione in Legge, con modificazioni, del D.L. 31 maggio 2010, n° 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”;

- la Legge n° 135/2012 “Conversione in Legge con modificazioni del Decreto Legge 6 luglio 2012 n° 95 recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”;
- la Legge n° 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”;
- il D.L. n° 66/2014 “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”, convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n° 89;
- il D.L. n° 90/2014 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”, convertito con modificazioni dalla Legge n° 114/2014;
- la Legge n° 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e ss.ii. e mm.;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n° 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- il Decreto Legge 19 giugno 2015, n° 78 “Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali”, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2015, n° 125;
- la legge n. 197 del 2022 recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025"
- il vigente Regolamento di Organizzazione;

Visti:

- il Verbale delle operazioni dell'Ufficio Elettorale della Provincia di Parma di cui al prot. n. 26696/2024, in base al quale risulta proclamato eletto alla carica di Presidente il Dott. Fadda Alessandro;
- il Verbale delle operazioni dell'Ufficio Elettorale della Provincia di Parma di cui al prot. n. 27040/2024, in base al quale risulta proclamato eletto il Consiglio Provinciale in carica (n. 12 Consiglieri);

Dato atto che con l'insediamento del Presidente Fadda e del Consiglio Provinciale, la cui elezione è stata convalidata con atto di Consiglio Provinciale n. 37/2024 del 14/10/2024, è iniziato il mandato amministrativo per il quadriennio 2021 – 2025;

Visto l'art. 1, comma 55 e 66 della Legge n° 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia.

Visto, infine, lo Statuto dell'Ente, approvato dall'Assemblea dei Sindaci con atto 09/01/2015 n° 1, in seguito modificato dall'Assemblea dei Sindaci stessa con atto n. 1 del 07/03/2019.

Ritenuto, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, al fine di darne celere attuazione;

D E C R E T A

per quanto indicato in narrativa:

- I. **di formulare** al Presidente della Delegazione di parte Datoriale e al Dirigente del servizio competente alle Risorse Umane i seguenti indirizzi integrativi per la conduzione e la più tempestiva conclusione del procedimento negoziale di contrattazione e/o concertazione

sull'adeguamento del C.I. 2023-2025 e sui criteri di ripartizione ed utilizzo delle risorse del fondo relativo all'anno 2025, riferito al personale dipendente del Comparto Funzioni Locali, come esposto in premessa;

- I. **di dare atto** che la conclusione dell'accordo definitivo potrà avvenire fatta salva la verifica di congruità e di sostenibilità finanziaria da parte del Collegio dei Revisori;
- II. **di ricondurre** l'attuazione del presente provvedimento al competente Servizio Politiche del Personale - Organizzazione - Controllo Strategico e di Gestione - Progetto Province e Comuni;
- III. **che** il presente provvedimento sia da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

Il Presidente
(FADDA ALESSANDRO)
con firma digitale



SERVIZIO POLITICHE DEL PERSONALE - ORGANIZZAZIONE - CONTROLLO STRATEGICO E
DI GESTIONE - PROGETTO PROVINCE E COMUNI

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **2512 /2025** ad oggetto:

" AREA CONTRATTUALE COMPARTO FUNZIONI LOCALI. ULTERIORI DIRETTIVE ALLA
DELEGAZIONE DI PARTE DATORIALE PER LA CONTRATTAZIONE DEI CRITERI DI RI-
PARTIZIONE ED UTILIZZO DELLE RISORSE DEL FONDO 2025.

“

Viste le motivazioni espresse nel testo della proposta di atto in oggetto, formulate dal sottoscritto
Dirigente, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si
esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 29/07/2025

Sottoscritto dal Responsabile
(TERRIZZI LUIGI)
con firma digitale